
GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTE S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25

Capitale sociale € 10.000,00# interamente versato

Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507

C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103

Sotto il controllo del Socio Unico

Comune di San Giuliano Terme

Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25

Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 00479290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2015

Introduzione

Signori Soci,

prima di iniziare la trattazione dei vari argomenti esposti nella presente relazione, si ritiene utile porre in evidenza che in data 12 novembre 2015 il Socio Unico, Comune di San Giuliano Terme, ha provveduto a nominare il nuovo amministratore unico della Società il quale ha redatto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il presente bilancio.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 8.737. Tale risultato di gestione è da considerarsi in linea con gli andamenti registrati nei tre anni precedenti.

A tale risultato si è pervenuti imputando imposte per Euro 16.667 al risultato prima delle imposte, che è pari ad Euro 25.404.

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato a svolgere, quali attività principali, le attività di servizio scolastico e di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale di seguito meglio dettagliate. Rispetto agli anni precedenti si è registrata una contrazione delle attività derivanti dal contratto di servizi a fronte di un incremento delle attività di manutenzione straordinaria effettuate sul patrimonio comunale. Ciò è stato possibile anche in funzione di un processo di efficientamento delle risorse tecniche e umane.

Ciò premesso si espone quanto segue:

Situazione della Società e andamento della gestione

Attualmente la Società si occupa dei servizi scolastici (mensa e trasporti), delle manutenzioni del patrimonio comunale (edifici, strade e aree a verde) e dell'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni, Agrifera in primis.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione del presente esercizio.

Servizi scolastici

La Società è affidataria dei servizi scolastici consistenti nel servizio mensa e trasporto scolastico. La preparazione e la somministrazione dei pasti viene effettuata per tutti i 24 istituti scolastici presenti sul territorio comunale, dai nidi fino alle scuole medie inferiori. Il servizio di trasporto scolastico è organizzato sulla base di specifiche aree territoriali e prevede anche i trasferimenti collegati alle attività parascolastiche organizzate dalle scuole e/o dall'amministrazione comunale. Attraverso il contratto di servizi è stata altresì demandata alla Società la riscossione diretta delle rette scolastiche e tutto quell'insieme di attività collaterali, sia amministrative che gestionali, fatte di rapporti con l'utenza e con i loro rappresentanti.

Di seguito, con riferimento ai due servizi, si segnalano le principali novità intervenute nel corso del 2015.

Sevizio mensa

Per meglio comprendere l'attuale organizzazione del servizio si ricorda che da settembre 2010 è stata realizzata una cucina centralizzata, con la conseguente chiusura di tutte le cucine esistenti presso le scuole ad eccezione di quelle presenti nei nidi, che continuano ad essere utilizzate per la preparazione dei pasti, come disposto dalla normativa vigente. Gli effetti di tale operazione sono stati la reinternalizzazione dell'intera produzione dei pasti, circa 245.000 annui, di cui una parte, circa il 40%, venivano precedentemente affidati in appalto a società esterne. Tale fatto ha comportato uniformità alle forniture nei vari plessi scolastici.

Un ulteriore effetto della sopramenzionata operazione è stata la possibilità di ridurre il personale dedicato a tale attività.

Dal 2013, questa nuova organizzazione, ha permesso di ridefinire l'intero ciclo produttivo, scegliendo l'approvvigionamento delle materie prime a Km zero per carni, formaggi freschi, frutta e verdura.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato ulteriormente efficientato il processo produttivo, con conseguente risparmio di manodopera esterna per ca. 30 ore mensili, che, parzialmente, consente di recuperare i maggiori costi della materia prima a fronte di una sostanziale invarianza delle tariffe praticate dall'amministrazione comunale dal 2010 ad oggi.

Oltre a questo, in economia, si è provveduto a riorganizzare una delle zone di preparazione che a, partire dal 2015, è stata esclusivamente dedicata alla preparazione delle diete speciali e etico-religiose. Grazie a tale intervento, per tale tipologia di preparazione, si è ridotta la necessità di personale passando da due unità a una, e si è potuto conseguire con maggiore facilità la certificazione di qualità.

Queste implementazioni, oltre alla continua ricerca della qualità negli alimenti e al costante impegno dei dipendenti, hanno incrementato il livello di soddisfazione di tutta l'utenza.

Trasporto scolastico

Gli utenti attuali sono nell'ordine dei 500, circa il 25% degli alunni frequentanti le scuole elementari e medie del territorio. Nel mese di ottobre 2014 è stata bandita la nuova gara per l'affidamento del servizio, di conseguenza da gennaio 2015 tutto il servizio di trasporto scolastico è stato affidato ad un ATI composta da tre operatori del settore che, grazie all'impiego di un minore numero di scuolabus (in totale 11 mezzi contro i 16 iniziali, ridotti poi a 14 negli ultimi anni), ha consentito di ottenere una riduzione dei costi di esercizio di circa Euro 60.000.

L'intero processo di sviluppo e di contrazione del numero dei mezzi impiegati è stato possibile grazie alla costante azione degli uffici che, raccolte le richieste degli utenti, elaborano le tratte ottimali nel rispetto dei tempi massimi di percorrenza prefissati.

L'onere effettivo del servizio è passato da ca. Euro 680.000 dell'anno 2006, ultimo anno di gestione del Comune, ai ca. 310.000 del 2015.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

In data 29 novembre 2007 la Società ha sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di San Giuliano Terme un contratto di servizio in linea con le deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale n. 273 del 27 novembre 2007 con oggetto le seguenti attività: gestione di impianti e attrezzature sportive, la promozione turistica, la gestione di fiere, esposizioni, mercati, e altre manifestazioni, il servizio di manutenzione e gestione degli edifici, strade, aree a verde pubblico e la gestione dell'autoparco.

Servizio Manutenzioni

Questo settore nel corso degli anni è stato oggetto di una profonda e radicale trasformazione, il cui obiettivo principale è stato quello di riorganizzare e meglio integrare le molteplici tipologie di intervento affidate a questo servizio. Grazie a questo importante lavoro l'azienda ha avuto coscienza della propria capacità e forza produttiva con la conseguenza che è stata in grado di aumentare le tipologie e i volumi delle attività svolte.

Si è provvedo infatti, previa ulteriore rimodulazione dei gruppi di lavoro a:

- reinternalizzare, dal 1 marzo 2013, il servizio di spazzamento meccanizzato delle frazioni e la relativa igiene urbana, prima affidata all'esterno per un corrispettivo di Euro 160.000 annui, effettuato senza alcuna assunzione aggiuntiva che ha portato ad un risparmio a regime di circa Euro 80.000 annui.
- Ripresa totale in carico, dal 1 agosto 2013, della manutenzione delle aree verdi prima affidata all'esterno per un corrispettivo di Euro 230.000 annui, anche questo con la forza lavoro già a disposizione dell'azienda, senza quindi procedere a nuove assunzioni.
- La manutenzione di tutte le caldaie presenti negli edifici pubblici, dal mese di novembre 2012, previo un adeguato corso di formazione del personale interno; è stato preso in gestione questo servizio, che prima il Comune affidava all'esterno, per un corrispettivo annuo di circa Euro 46.000 al netto dell'Iva.

Si ritiene opportuno mettere in evidenza che a partire dal mese di marzo 2016 è stata affidata alla Società la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica con un corrispettivo annuo di circa Euro 85.000.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, al fine di riorganizzare gli spazi utilizzati dal settore manutenzione e nell'ottica di contenere i costi di gestione, nel corso del mese di novembre è stato liberato un magazzino condotto in locazione che comporterà, a partire dall'esercizio 2016, un risparmio annuale di circa Euro 11.500.

Eventi

Nel corso del mese di dicembre la Società ha indetto la gara per l'affidamento dell'organizzazione commerciale dell'Agrifera, negli anni precedenti affidata ad operatori esterni. Esaminate le candidature pervenute, si è provveduto all'assegnazione delle prossime due edizioni (anni 2016 e 2017) con un maggiore introito complessivo annuo di Euro 20.000. Tale maggiore ricavo potrà essere realizzato per gli anni 2018 e 2019 qualora la Società decidesse di prorogare l'appalto. Di conseguenza l'utile atteso dalla manifestazione sulla base dei bilanci preventivi dovrebbe attestarsi intorno ai Euro 30.000.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la Società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati:

Conto Economico esercizio 31/12/2015	totale	Generali	Mense	Trasporti	Manut,	Eventi
Ricavi	4.428.073	0	1.570.771	496.983	2.267.117	93.202
Costi diretti di produzione	1.397.856	94.526	579.354	363.389	333.125	27.462
Costo del personale	2.033.377	49.868	645.955	20.775	1.316.780	0
Altri costi di produzione	306.431	20.754	127.484	7.000	141.205	9.987
<i>Margine Industriale lordo</i>	<i>690.409</i>	<i>-165.148</i>	<i>217.979</i>	<i>105.819</i>	<i>476.006</i>	<i>55.753</i>
Costi amministrativi e vendita	317.465	185.301	66.790	3.912	55.172	6.290
<i>Margine Operativo lordo</i>	<i>372.945</i>	<i>-350.449</i>	<i>151.189</i>	<i>101.907</i>	<i>420.834</i>	<i>49.463</i>
Oneri e proventi finanziari	113.004	96.886	12.875	3.242	2	0
<i>Margine di gestione</i>	<i>259.941</i>	<i>-447.334</i>	<i>138.315</i>	<i>98.665</i>	<i>420.832</i>	<i>49.463</i>
Oneri e proventi straordinari	234.537	56.714	-1.015	20.697	168.141	-10.000
<u>Risultato ante imposte</u>	<u>25.404</u>	<u>-504.049</u>	<u>139.330</u>	<u>77.968</u>	<u>252.691</u>	<u>59.463</u>
Irap dell'esercizio	12.231					
Ires dell'esercizio	4.436					
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>8.737</u>					

Si precisa che la prima colonna "totale" rappresenta la somma dei singoli settori, la colonna "Mense" rappresenta l'insieme dell'omonimo servizio svolto nelle scuole del nostro territorio, la colonna "Trasporti" rappresenta l'omonimo servizio scolastico, la colonna "Manutenzioni" rappresenta l'insieme dei servizi svolti su edifici, strade e verde pubblico, infine la colonna "Eventi" rappresenta lo specifico settore che si occupa della realizzazione di questa attività per conto del Comune, prima su tutte l'Agrifera.

Oltre a queste colonne ne è stata inserita una dal titolo "Generali" in cui sono stati fatti confluire tutti i costi non direttamente riconducibili ad uno specifico settore tra quelli identificati.

Il primo elemento di riflessione è che la Società ha realizzato un risultato di gestione positivo nonostante, nel corrente esercizio, si sia provveduto ad imputare a conto economico oneri straordinari per Euro 234.537 dovuti, prevalentemente, alla operazione di riallineamento contabile con il Comune di San Giuliano Terme. Il risultato prima delle imposte è pari a Euro 25.404 dopo aver stanziato Euro 46.427 come accantonamento al fondo rischi su crediti.

Inoltre, anche per il 2015, si pone in evidenza che i ricavi realizzati con lo svolgimento delle varie attività provengono in parte dagli utenti dei servizi scolastici, secondo le tariffe stabilite dall'amministrazione comunale, ed in parte dal Comune, tramite trasferimenti in forza del contratto di servizi e degli affidamenti diretti per il conseguimento di una propria politica di sostenimento dei servizi.

Infine, prima di passare all'esame economico dei singoli settori, si segnala la sensibile riduzione del costo del personale, ormai ridotto da 91 a 64 unità, con un impiego di risorse economiche passato da Euro 2.101.447 per il 2014 a Euro 2.033.377 per il 2015.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Tale analisi è coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte e contiene gli indicatori di risultato nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza ai principali margini economici;
- 2) Indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) Indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della Società.

Situazione generale della Società - profilo economico

CONTO ECONOMICO VOCE DI CONTO/MARGINI		esercizio 2015	esercizio 2014	variazione assoluta	%
1	Ricavi vendite e prestazioni	4.428.073	4.408.551	19.522	0,44%
2	Variazione rimanenze prodotti/semilavorati finiti	0	0	0	
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5	Altri ricavi complementari	59.272	25.445	33.827	132,94%
6	PRODOTTO D'ESERCIZIO (1+2+3+4+5)	4.487.345	4.433.996	53.349	1,20%
7	Costi acquisti prodotti/materie prime sussidiarie	627.653	584.761	42.892	7,33%
8	Variazione rimanenze di prodotti/materie prime	-8.990	3.182	-12.172	-382,53%
9	CONSUMO MATERIE (7+8)	618.663	587.943	30.720	5,22%
10	MARGINE LORDO INDUSTRIALE (6-9)	3.868.682	3.846.053	22.629	0,59%
11	MARGINE LORDO INDUSTRIALE/P.E. % (10/6)	86,21%	86,74%	-0,53	-0,61%
12	Altri costi servizi/godimento beni di terzi/oneri div. gestio	1.552.782	1.396.785	155.997	11,17%
13	VALORE AGGIUNTO (10-12)	2.315.900	2.449.268	-133.368	-5,45%
14	VALORE AGGIUNTO/P.E. %	51,61%	55,24%	-3,63	-6,57%
15	Oneri del Personale	2.026.492	2.093.054	-66.562	-3,18%
16	MARGINE OPERATIVO LORDO (13-15)	289.408	356.214	-66.806	-18,75%
17	MARGINE OPERATIVO LORDO/P.E. %	6,45%	8,03%	-1,58	-19,72%
18	Ammortamenti svalutazioni e altri acc.ti	176.944	184.565	-7.621	-4,13%
19	RISULTATO OPERATIVO (16-18)	112.464	171.649	-59.185	-34,48%
20	RISULTATO OPERATIVO/P.E. %	2,51%	3,87%	-1,36	-35,26%
21	Saldo gestione finanziaria e rettifiche	-87.060	-100.366	13.306	-13,26%
22	Saldo gestione straordinaria	0	0	0	
23	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.404	71.283	-45.879	-64,36%
24	Oneri tributari	16.667	59.105	-42.438	-71,80%
25	RISULTATO NETTO	8.737	12.178	-3.441	-28,26%
INDICATORI ECONOMICI:					
A	Ros (risultato operativo/vendite)	2,54%	3,89%	-1,35	-34,77%
B	Roi (risultato operativo/capitale investito)	2,26%	3,71%	-1,46	-39,22%
C	Roe netto (risultato netto/patrimonio netto)	18,48%	31,60%	-13,12	-41,51%
D	Indice di rotazione del capitale investito (V/Ci)	0,89	0,95	-0,06	-6,82%
E	Tasso finanz. Medio (oneri finanziari/debiti banche)	7,39%	8,36%	-0,97	-11,57%
F	Leva finanziaria (Roi-Tf)	-5,14%	-4,65%	-0,49	10,50%
G	Indice durata crediti clienti (crediti/ricavi est.x 365gg.)	130,35	99,87	30,48	30,51%
H	Indice durata debiti fornitori (debiti/acquisti est.x 365gg.)	198,23	190,52	7,71	4,04%
I	Giacenza media magazzino (magazzino/vendite x 365gg.)	0,82	0,08	0,74	948,70%

Il margine industriale è inferiore rispetto all'esercizio precedente, in quanto i maggiori ricavi conseguiti per complessivi Euro 53.349 sono in parte rettificati dai maggiori costi per materie prime sostenuti nella realizzazione degli interventi di natura straordinaria affidati. Il risultato operativo è diminuito di Euro 59.185 per effetto della rilevazione degli oneri straordinari collegati al riallineamento contabile con il Comune, avvenuto nel corso dell'esercizio. Parte dell'incidenza dei maggiori oneri straordinari è stata assorbita dal minore costo del personale e dai minori ammortamenti. Si segnala infine la contrazione degli oneri finanziari per Euro 13.306, frutto di una programmazione attenta della

liquidità e dalla graduale riduzione del capitale residuo del mutuo, le cui rate sono stati regolarmente pagate.

L'ultima nota di rilievo è legata alla riduzione degli oneri tributari, passati da Euro 59.105 a Euro 16.667 per effetto delle norme introdotte per la determinazione dell'Irap a decorrere dall'esercizio 2015.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		esercizio 2015	esercizio 2014	scostamento assoluto	%
1	ATTIVO PATRIMONIALE TOTALE (IMPIEGHI 5+9)	4.985.958	4.625.539	360.419	7,79%
2	Immobilizzazioni immateriali	133.300	148.859	-15.559	-10,45%
3	Immobilizzazioni materiali	2.690.370	2.716.471	-26.101	-0,96%
4	Immobilizzazioni finanziarie (+ crediti esigibili oltre 12 mesi)	7.202	7.305	-103	-1,41%
5	ATTIVO FISSO NETTO (2+3+4)	2.830.872	2.872.635	-41.763	-1,45%
6	Magazzino	9.933	943	8.990	953,34%
7	Liquidi differiti (crediti a breve + ratei e risconti attivi)	1.936.829	1.648.874	287.955	17,46%
8	Liquidità immediate (cassa e banche)	208.324	103.087	105.237	102,09%
9	ATTIVO CIRCOLANTE (6+7+8)	2.155.086	1.752.904	402.182	22,94%
10	PASSIVO PATRIMONIALE TOTALE (FONTI 11+14)	4.985.958	4.625.539	360.419	7,79%
11	MEZZI PROPRI (PATRIMONIO NETTO)	47.277	38.541	8.736	22,67%
12	Passività Consolidate (debiti esigibili oltre 12 mesi)	1.791.144	1.813.935	-22.791	-1,26%
13	Passività Correnti (debiti a breve + ratei e risconti passivi)	3.147.537	2.773.063	374.474	13,50%
14	TOTALE PASSIVITÀ (12+13)	4.938.681	4.586.998	351.683	7,67%
INDICI FINANZIARI:					
Relativi all'equilibrio finanziario a medio - lungo termine:					
L	Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,02	0,01	0,00	24,48%
M	Quoziente secondario di struttura (m.p.+p.cons./att.fisso)	0,65	0,64	0,00	0,71%
Relativi all'equilibrio finanziario di breve termine:					
N	Quoziente disponibilità (attivo circolante/pass.corrente)	0,68	0,63	0,05	8,32%
O	Quoziente liquidità (liq.diff.+liq.immed./pass.corrente)	0,68	0,63	0,05	7,88%
INDICI PATRIMONIALI:					
Relativi al grado di capitalizzazione					
P	Rapporto tra capitale proprio e debiti finanziari	0,04	0,03	0,01	25,15%

Come evidenziato dall'indice relativo al grado di capitalizzazione si registra che attualmente la Società risulta sottocapitalizzata. In virtù di tale considerazione si invita il Socio a valutare e intraprendere le azioni necessarie.

Dal punto di vista patrimoniale, si pone in evidenza l'aumento dell'attivo circolante per Euro 402.182 da imputare principalmente all'aumento dei crediti nei confronti del Comune per i maggiori lavori straordinari fatturati e solo in parte incassati a fine anno e delle disponibilità liquide presenti sui conti aziendali al termine dell'esercizio.

L'incremento delle passività per Euro 360.419 è dovuto principalmente all'aumento dei debiti verso la controllante.

L'analisi della situazione patrimoniale non modifica radicalmente la tendenza registrata già nell'esercizio precedente che ha visto una costante riduzione delle passività correnti, fra cui i debiti a breve termine verso fornitori e verso il Comune, che complessivamente al termine dell'esercizio 2011 ammontavano ad Euro 7.142.130 per poi passare ad Euro 4.076.742 nel 2012, ad Euro 3.319.659 nel 2013 e ad Euro 2.773.063 nel 2014. Nel 2015 i debiti verso fornitori e verso il Comune ammontano ad Euro 3.147.535 nel 2015. Tale incremento è dipeso da una contrazione della liquidità avvenuta nell'ultima parte dell'esercizio a causa di una dilazione dei termini di pagamento da parte del Comune. Tale fatto è da considerarsi temporaneo in quanto nei primi mesi dell'esercizio 2016 il Comune ha provveduto a fare fronte a parte dei propri impegni.

Si deve rilevare che la valutazione dei debiti/crediti che impattano sulla gestione del capitale circolante (*net working capital*) evidenzia alla chiusura dell'esercizio uno sbilanciamento negativo di circa Euro 2 milioni. Tale sbilanciamento, che si manifesta in carenza di liquidità, si è generato negli anni pregressi principalmente in conseguenza ad un aumento di capitale realizzato mediante conferimento di beni immobili per un valore di circa Euro 3 milioni. Alla data di stesura della presente relazione sono in corso valutazioni finalizzate a intraprendere azioni per il riequilibrio di detti valori.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha migliorato gli equilibri finanziari della Società, e ciò è evidenziato anche dalla riduzione degli oneri della stessa natura a carico dell'esercizio, passati da Euro 135.968 del 2012 agli attuali Euro 87.060. Questa contrazione è da ascrivere alla riduzione dell'utilizzo di affidamenti per scoperti di conto corrente, oltre che alla riduzione degli interessi passivi verso fornitori, questo in virtù della migliorata situazione finanziaria che ha consentito un maggiore rispetto delle scadenze dei pagamenti verso i fornitori stessi.

Si ritiene pertanto fondamentale che questo percorso virtuoso sia confermato anche negli esercizi successivi, mantenendo adeguato il corrispettivo riconosciuto per lo svolgimento delle attività affidate.

La continua azione di contenimento dei costi d'esercizio e l'incremento dei ricavi hanno permesso la riduzione del deficit di bilancio e la conseguente minore necessità di risorse finanziarie rispetto agli esercizi precedenti grazie anche al rispetto degli impegni per i trasferimenti assunti dal Socio.

Al termine dell'esercizio lo strumento finanziario principale utilizzato dalla Società è il mutuo contratto a fine 2011 con la Banca di Pisa e Fornacette per l'importo di Euro 1.500.000 che comporta il pagamento di una rata mensile che, comprensiva della quota interessi, ammonta a circa Euro 18.000. Al termine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale ammontava ad Euro 1.063.273.

Tra le prime azioni intraprese dalla nuova amministrazione si evidenzia la rinegoziazione del tasso di interesse del mutuo attivata in dicembre e conclusa nel gennaio 2016. Gli effetti di tale rinegoziazione si quantificano in un risparmio complessivo per interessi di circa Euro 85.000. I primi effetti di tale risparmio saranno rilevati nel corso dell'esercizio 2016. Si segnala infine che la Società nel mese di maggio ha acceso un nuovo finanziamento di Euro 70.000 con il Monte dei Paschi di Siena da rimborsare in 5 anni. Tale esigenza si è resa necessaria per la copertura degli investimenti in attrezzature per il settore manutenzioni.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Più volte nel corso degli anni il legislatore è intervenuto per regolamentare in modo sempre più stringente gli affidamenti verso le società *in house*, in un primo momento liberi da norme. Facendo riferimento a quanto scritto sulle riviste specializzate e di settore, è prevedibile che ulteriori cambiamenti nella medesima direzione potranno essere introdotti dall'attuale Governo. Le aree di intervento potrebbero essere, in particolare, quelle della trasparenza dei bilanci, degli obiettivi di redditività, del blocco delle assunzioni e degli esuberi, oltre che dei fondi di accantonamento nei bilanci degli enti con società in perdita già dal 2015.

Rischi finanziari

Alla chiusura dell'esercizio 2015, risultano iscritti in bilancio crediti vantati nei confronti degli utenti dei servizi scolastici relativamente alle annualità pregresse. A partire dall'ottobre 2015 è iniziata un'azione nei confronti di tali soggetti mediante l'invio di una raccomandata di sollecito. Valutati gli effetti di tale azione, la nuova amministrazione aziendale ha ritenuto necessario, anche sentito il parere del Segretario Comunale, affidare l'incarico di recupero dei crediti ad una società specializzata. Il valore dei crediti affidati alla riscossione coattiva, alla data di stesura della presente relazione, ammonta a circa Euro 480.000. Alla data di chiusura dell'esercizio 2015 il fondo svalutazione è pari a Euro 84.349. Qualora, nel corso dell'esercizio 2016, si manifestasse l'inesigibilità di parte di questi crediti si provvederà, senza indugio, a svalutare gli stessi.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative. Pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'evoluzione del personale è rappresentata dal prospetto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>data affidamento servizi</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Numero dipendenti in forza	91	61	-30	-33%
Servizi aggiuntivi (contabilità/centralino)	0	3	3	
Dipendenti totali	91	64	-27	-30%
dettaglio tipologia di rapporto:				
Tempo indeterminato	44	63	19	43%
Tempo determinato	23	0	-23	-100%
Comando dal Comune	24	1	-23	-96%
Dipendenti totali	91	64	-27	-30%
<i>Dettaglio per settore</i>	<i>data affidamento servizi</i>	<i>al 31/12/2015</i>	<i>Variazione e totale</i>	<i>Variazione e %</i>
Servizi amministrativi/segrateria/centralino	0	3	3	
Servizi scolastici	38	22	-16	-42%
Manutenzioni	40	39	-1	-3%
Sport / Eventi	3	0	-3	-100%
Ambiente	1	0	-1	-100%
Farmacie	9	0	-9	-100%
Dipendenti totali	91	64	-27	-30%
* di cui 6 part-time				

La Società nel corso del 2015, ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (OO.SS.).

Nel 2013 si sono tenute le prime udienze per il ricorso proposto da un dipendente licenziato per il superamento del limite di comporta per malattia. Dopo il licenziamento il sig. Magnozzi ha proposto le seguenti controversie:

- 1) Impugnazione del licenziamento con richiesta di reintegra e risarcimento danni pari a tutte le retribuzioni medio tempore perse;
- 2) Causa di risarcimento danni per mobbing;
- 3) Causa per riconoscimento malattia professionale contro l'INAIL, che ha chiamato in garanzia la società Geste e il Comune di San Giuliano Terme.

La prima controversia è stata trattata e tutte le richieste del dipendente sono state respinte anche nel successivo grado di giudizio dalla Corte d'appello di Firenze, che ha confermato la legittimità del licenziamento irrogato e tale decisione è passata in giudicato.

Per le altre due cause in essere è ragionevole presumere la stessa conclusione perché basate sugli stessi fatti per il quale la Società è già stata sollevata da ogni responsabilità.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni attualmente in fase di valutazione per attuare il programma di indirizzo, affidato dall'amministrazione comunale, di costante contenimento dei costi di gestione dell'azienda e dei servizi a questa affidati in relazione alla problematica delle minori disponibilità finanziarie che tutti gli enti si trovano ad affrontare.

Dal punto di vista economico:

- Riduzione delle consulenze;
- Rinuncia all'ampliamento della cucina;
- Riduzione delle parti variabili del salario accessorio dei dipendenti (reperibilità e produttività);
- Incremento ricavi per affitto di una parte dell'immobile Ghezzano.

Sono inoltre in fase di valutazione :

1. Ridefinizione degli accordi con i fornitori delle divisioni amministrativa e manutenzioni;
2. Riassegnazione al Comune del servizio di riscossione e/o rideterminazione del piano tariffario;
3. Alienazione del patrimonio immobiliare o di parte di esso;
4. Affidamento di altri servizi da parte del Comune;
5. Estensione ai comuni confinanti di servizi già svolti dalla Società.

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica.** Nel corso del 2016 si continuerà ad affinare l'attività di produzione dei pasti realizzati nel nuovo centro di cottura entrato in funzione a settembre 2010 e più in generale nell'intero settore delle mense, continuando con le politiche di approvvigionamento per l'acquisto delle materie prime a Km 0 ed a possibile filiera corta che hanno dato maggior gradimento da parte dell'utenza. Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2016 saranno riprese le attività di propedeutiche all'ottenimento della certificazione della qualità alimentare, ISO 22000, dopo che la Società ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per la qualità e OHSAS 18001 per la sicurezza.
- **Servizio di riscossione:** A prescindere dal fatto che in futuro sia GeSTe o meno a svolgere il servizio di riscossione per conto del Comune, la Società ha continuato a sviluppare uno studio per modificare l'attuale sistema di riscossione delle rette dei servizi scolastici. Attualmente, per l'attività di refezione, la Società si basa su una rilevazione manuale giornaliera delle presenze da parte del personale delle scuole e successivo invio agli uffici GeSTe per

l'emissione dei bollettini di pagamento. Per dare snellezza e limitare il numero e i volumi degli insoluti è allo studio una soluzione che si basa su un migliore utilizzo degli attuali sistemi informatici disponibili sul mercato. Con un investimento modesto si potrebbero fornire appositi tablet alle scuole attraverso i quali la rilevazione delle presenze e il successivo inoltro sarà facilitata ed immediata con evidenti miglioramenti dell'intero sistema di refezione, a partire dalla produzione del corretto numero dei pasti fino alla riscossione delle quote di compartecipazione. Per gli utenti potrebbe anche essere previsto il pagamento tramite prepagata, RID o MAV con conseguente beneficio finanziario per la Società e/o per l'amministrazione comunale. Con il sistema prepagato tutti gli utenti potrebbero monitorare il credito residuo in seguito alla fruizione del servizio e sarebbero preventivamente allertati, tramite sms, all'approssimarsi dell'esaurimento del credito. Per attuare il progetto sopra esposto si renderebbe eventualmente necessaria la modifica dell'attuale regolamento comunale in materia.

- **Scuolabus:** Come sopra indicato il bando si è concluso con l'assegnazione del servizio all'ATI composta dalle società Ecoal, capogruppo, Consorzio Lucchese Bus e cooperativa B&B.

L'andamento economico del servizio potrebbe essere ulteriormente migliorato a condizione che vengano istituiti appositi punti di raccolta degli studenti, in modo da ridurre i tempi di percorrenza delle tratte, e che si renda possibile concordare con le direzioni didattiche le attuali politiche di pianificazione territoriale dell'offerta formativa. Tra le azioni in studio, che porterebbero sul medio periodo un beneficio economico per la gestione del servizio, anche la settimana formativa su 5 giorni la cui sperimentazione nelle scuole medie inferiori inizierà con l'anno scolastico 2016/2017.

- **Servizi cimiteriali.** La Società ha commissionato, su mandato dell'Amministrazione Comunale, uno studio di fattibilità per la presa in carico della gestione dei servizi cimiteriali. Questo lavoro si è articolato attraverso lo studio dell'attuale morfologia dei nove cimiteri presenti sul territorio, sulla possibilità di recuperare posti disponibili, per inumazioni e tumulazioni, utilizzando quelli già costruiti che, nel frattempo, hanno visto completato il decorso della concessione anziché realizzare nuovi padiglioni, con ingenti investimenti per l'amministrazione comunale. Con parte dei proventi realizzati si prevede di attuare un programma di manutenzione straordinaria delle strutture volto a superare le varie criticità

presenti. Questo importante lavoro è stato presentato al nuovo Sindaco che ha provveduto ad inserirlo nell'attuale piano di riorganizzazione del Comune. Siamo in attesa di conoscere se e con quali modalità verrà adottato.

- **Implementazione servizio spazzamento e igiene urbana:** sono allo studio soluzioni che, in base alle mutate esigenze dell'amministrazione, potranno permettere alla Società di estendere l'attività di spazzamento rispetto a quella svolta nell'esercizio oggetto di questa relazione. Contemporaneamente è in corso una ricognizione delle altre attività relative all'igiene urbana che il Comune assegna a soggetti diversi da GeSTe. La finalità di questo studio è quella di identificare eventuali mansioni che, nel rispetto di normative e economicità del servizio, possano essere trasferite nel corso dell'esercizio 2016 alla Società utilizzando professionalità e mezzi già a propria disposizione.
- **Elaborazione buste paga e gare di appalto.** Si auspica la ripresa in carico da parte dell'ufficio personale del Comune dell'elaborazione delle buste paga dei dipendenti di GeSTe, attualmente affidati a una ditta esterna per un corrispettivo annuo di circa Euro 25.000, così come l'organizzazione e la realizzazione delle gare di appalto da indire per GeSTe all'apposito ufficio comunale preposto.
- **Ufficio tecnico e amministrativo.** In questi anni le competenze trasferite a GeSTe si sono assestate delineando in modo chiaro la vocazione aziendale e la necessità di rendere la struttura operativa sempre più in grado di gestire maggiori funzioni. Per fare ciò riteniamo necessario rafforzare struttura tecnica interna attualmente composta da un geometra distaccato a comando dal Comune e da un ingegnere esterno autonomo, in questo modo sarà possibile dare maggior forza alla fase di progettazione e direzione delle attività svolte. In termini di riduzione dei costi, ancora di più a causa della necessità di alienare parte del patrimonio immobiliare, è necessario proseguire nell'opera di razionalizzazione dell'occupazione degli spazi per gli uffici della Società. L'obiettivo finale è quello di riunire l'intera struttura aziendale presso un'unica sede al fine di meglio integrare e assistere tutte le attività svolte dall'azienda. Pertanto è stato attivato dall'amministrazione comunale un percorso di recupero di un immobile per trovare una diversa soluzione abitativa per le persone indigenti che attualmente, per decisione del Comune, risiedono nei locali di proprietà di GeSTe presso la sede dei vecchi macelli. Auspichiamo che questo percorso sia ultimato entro l'esercizio 2016.

Abbiamo inoltre proposto che ci vengano assegnati nuovi servizi sempre nell'ottica di favorire il miglior utilizzo delle risorse umane e tecniche. Per questo dal 1/03/2016 al 31/12/2016 alla Società è stato assegnato il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione per un corrispettivo di Euro 65.337 iva inclusa a valere sull'esercizio 2016.

Si segnala infine che, alla data di completamento di questa relazione, è prossimo alla conclusione il processo di revisione del contratto di servizio il cui obiettivo è quello di definire nel dettaglio l'oggetto, il numero, le modalità di svolgimento e il prezzo di ogni attività svolta nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria. Questo intervento permetterà anche di ottimizzare ulteriormente l'utilizzo delle risorse che GeSTe mette a disposizione dell'amministrazione comunale. Chi scrive sollecita, per questo, l'amministrazione comunale per la finalizzazione di questo fondamentale documento.

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La Società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli Assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società *in-house*. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali al fine di contrarre il deficit gestionale, e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti dell'ingente lavoro svolto dalla Società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati che sul fronte economico.

Nel corso del mese di marzo 2015 la Società ha provveduto a trasmettere al Comune il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti dello stesso, in ossequio al disposto dell'art.6 c.4 D.L. n.95/2012. Si fa presente che le differenze emerse relativamente agli anni precedenti sono state tutte oggetto di riallineamento da parte della Società e del Comune, il quale con delibera di Giunta n.183 del 28/10/2015 ha provveduto a dare un'indicazione dettagliata sulle singole poste discordanti tra le due contabilità.

Relativamente al 2015 le differenze rilevate nella nota predisposta dal Comune nel mese di marzo 2016 sono relative essenzialmente alle diverse contabilità tenute dai due soggetti e alla diversa imputazione temporale di alcune operazioni. Si può pertanto dire che le posizioni sono allineate.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La GeSTe non possiede né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5)

Si segnala che da gennaio 2016 la Banca di Pisa e Fornacette ha accordato la riduzione del tasso di interesse del mutuo erogato in data 29/12/2011, passando da un tasso del 6,5% ad uno del 4,5%, con un risparmio nel residuo periodo di ammortamento di circa Euro 85.000.

Come sopra evidenziato, inoltre, la società di recupero crediti incaricata ha iniziato l'attività coattiva verso gli utenti morosi dei servizi scolastici.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

Per quanto riguarda il futuro della Società, è in corso di definizione il nuovo piano industriale 2016/2018 che, sulla base della normativa vigente, e delle risorse destinate da parte del Comune per lo svolgimento dei servizi già affidati o che saranno affidati in futuro, definirà gli obiettivi che dovranno essere perseguiti.

A tale proposito sono state già presentate dalla Società alcune proposte in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nello specifico, da un punto di vista operativo, è in corso di valutazione la riorganizzazione dei servizi assegnati da parte del Comune che, ad oggi, prevede la continuazione delle attività sopra descritte e l'attribuzione di ulteriori attività.

Oltre a questo sono allo studio soluzioni che possano consentire alla Società di incrementare i propri ricavi svolgendo attività non esclusivamente a favore del Comune.

Sotto il profilo economico e finanziario tra gli obiettivi si può ritrovare l'adeguamento della struttura dei costi fissi alle mutate esigenze organizzative e ai minori affidamenti previsti per gli anni a venire da parte del Comune, la sostanziale contrazione dello sbilanciamento finanziario, attraverso il circolante e la dismissione del patrimonio immobiliare, e la valutazione delle migliori soluzioni di struttura e organizzazione per incrementare i ricavi e la marginalità aziendale.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Concludendo Vi chiediamo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2015 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda l'utile dell'esercizio maturato, pari ad Euro 8.737. Vi invito a deliberare la sua destinazione quanto al 5% pari ad Euro 437 al fondo di riserva legale e la restante parte pari ad Euro 8.300 al fondo di riserva straordinario.

Ghezzano, 31 marzo 2016

L'Amministratore Unico (Riccardo Baglini) _____

Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.